

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1818 DEL 30/08/2024

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO
COMUNE TURISMO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI CATERING DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DEGLI INCONTRI ISTITUZIONALI DEL 5 E 6 SETTEMBRE 2024 NEL QUADRO DELLE FUNZIONI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO CITTADINO E METROPOLITANO - CIG B2DD951244

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone**, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, l'affidamento diretto per l'importo di € 1.812,00, di cui € 1.647,27 per imponibile e € 164,73 per IVA al 10%, a favore dell'operatore economico Neri Dario di Neri Mirco & c. s.n.c. (P.IVA 04139580379), con sede legale a Bologna, in via Saragozza 81 - CAP 40135, del servizio di catering per la realizzazione di due coffee break e di un lunch nelle giornate del 5 e 6 settembre 2024; CIG B2DD951244 - CUP C59I22001310004;
- 2) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice¹ mediante invio e sottoscrizione di un ordine e successiva protocollazione dello stesso;

¹ Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023: *Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di*

- 3) **Dispone la variazione dell'accertamento n. 156/2024** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 1.812,00, di cui € 1.647,27 per imponibile e € 164,73 per IVA al 10%, sul Cap. E 204672/0 - Trasferimenti correnti da amministrazioni locali - Cdc 149 (Cod. SIOPE 2010102003) da parte del COMUNE DI BOLOGNA (codice: 1936) per l'affidamento di un servizio di catering da realizzarsi nelle giornate del 5 e 6 settembre 2024. CIG: B2DD951244 - CUP: C59I22001310004;
- 4) **Dispone l'impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 1.812,00, di cui € 1.647,27 per imponibile e € 164,73 per IVA al 10%, sul Cap. S 106629/0 - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - Cdc 149 (Cod. SIOPE 1030202999) in favore di NERI DARIO DI NERI MIRKO & C. SNC (codice: 27703) per l'affidamento di un servizio di catering da realizzarsi nelle giornate del 5 e 6 settembre 2024. CIG: B2DD951244 - CUP: C59I22001310004;
- 5) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra a favore dell'operatore economico Neri Dario di Neri Mirco & c. s.n.c. (P.IVA 04139580379), subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 6) **Dà atto** che il presente affidamento avviene al di fuori del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, poiché il valore del servizio rientra nella soglia dei c.d. "Microacquisti"²;
- 7) **Dà atto** che, ai sensi dell'art. 1, comma 10 e comma 173 della Legge Finanziaria del 2006 e delle linee guida di cui alla Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 4/2006, il presente atto non sarà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo sulla gestione, trattandosi di importo inferiore ad € 5.000,00;
- 8) **Dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara (CIG) B2DD951244 da parte dell'ANAC³ e Codice Unico Progetto (CUP) C99I23001980002;

lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. [...].

² Si veda il comma 583 dell'art 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020) che rinvia all'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dal comma 130 dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019).

³ Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.

- 9) **Dà atto** che la scrivente dirigente è RUP – ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁴ rispetto all’aggiudicatario;
- 10) **Dà atto** del rispetto del principio di rotazione di cui all’art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023;
- 11) **Dà atto** che sono state effettuate tutte le verifiche ex art. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 mediante autocertificazione da parte del fornitore in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00⁵;
- 12) **Dà atto** che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n. 36/2023;
- 13) **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

La L.R. n. 4 del 25 marzo 2016 “Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7” ha previsto l'istituzione delle Destinazioni turistiche, stabilendone i compiti e le funzioni. La Regione Emilia-Romagna, in considerazione della funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico prevista per le città metropolitane all'art. 1, comma 44, lett. e) della L. n. 56/2014, ha riconosciuto – con D.G.R. n. 2175 del 13/12/2016 – alla Città metropolitana di Bologna un ruolo conforme a tale funzione, identificandola come Destinazione turistica del territorio metropolitano.

Successivamente, con L.R. n. 8/2021 la Regione ha modificato la citata L.R. n. 4/2016, prevedendo per la Città metropolitana, in veste di Destinazione turistica, e per la Provincia di Modena, la possibilità di costituire tra loro un Territorio turistico unitario, quale strumento per l’attuazione congiunta dei progetti di marketing e promozione turistica, nonché il Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.). Il Territorio Turistico Bologna-Modena si è così costituito con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 37/2021, secondo le modalità previste dal nuovo art. 12 bis della legge citata.

⁴ Come previsto nella sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2023-2025, al paragrafo “Azioni e misure di contrasto generali - A.5” nonché ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

⁵ Ai sensi dell’art. 52, comma 1, D.lgs. n. 36/2023. In atti al P.G. 55832/2024.

Nel quadro normativo ed istituzionale derivante dalla legge regionale n. 4/2016, il Comune di Bologna ha avuto, fin dalla prima costituzione della Destinazione turistica, un essenziale ruolo propulsivo di stimolo e di integrazione delle strategie di promozione, partecipando attivamente al processo di definizione delle funzioni e della operatività della Destinazione, condividendo le linee di indirizzo per lo sviluppo in chiave turistica del territorio metropolitano e valorizzando i punti di particolare interesse della città di Bologna.

Con Deliberazione della Giunta comunale prog. n. 194 del 25/7/2017, P.G. n. 265561/2017, veniva approvato un primo accordo di collaborazione con la Città metropolitana (sottoscritto in data 1/08/2017, P.G. n. 46878/2017) per dare avvio alle procedure di gara per la scelta della DMO, incaricata delle funzioni di promozione della Destinazione Bologna Metropolitana. L'accordo veniva successivamente rinnovato⁶ per un ulteriore triennio per assicurare la prosecuzione della gestione dell'appalto per il periodo 2021-2023.

Il rapporto istituzionale tra Città metropolitana e Comune di Bologna si è ulteriormente sviluppato e consolidato nel corso degli ultimi anni tramite la creazione - ancora una volta tramite lo strumento dell'accordo attuativo, dell'Ufficio Comune Turismo - approvato con Atto del Sindaco metropolitano n. 255 del 28/11/2018 e ss.mm.ii., recentemente rinnovato con atto del Sindaco metropolitano n. 151 del 27/06/2023 - nel cui ambito i due enti hanno ulteriormente valorizzato, in ottica sinergica, le proprie rispettive attività, prevedendo una stretta collaborazione nel quadro delle attività di promo-commercializzazione tra la Città ed il territorio metropolitano.

Le linee programmatiche di mandato sia del Comune che della Città metropolitana di Bologna si pongono infatti come obiettivo il rilancio del settore economico del turismo, tramite investimenti sulla competitività del territorio turistico urbano e metropolitano secondo le direttrici della sostenibilità, della responsabilità e della preservazione del valore legato al suo carattere distintivo, valorizzandone anche la dimensione culturale. Nell'ultimo periodo, infatti, il territorio cittadino e metropolitano di Bologna ha registrato, ad esclusione del periodo pandemico, un forte incremento del proprio sviluppo turistico, culturale e sportivo, che ha imposto una riflessione sulla più ottimale modalità di gestione dei servizi connessi alla promozione turistica del territorio.

In tale mutato contesto, si è valutata l'opportunità di rinnovare la collaborazione tra Comune di Bologna e Città metropolitana, tramite la sottoscrizione in data 21/12/2023⁷ di una specifica convenzione⁸ per la gestione congiunta del sistema dei servizi di promozione turistica connessi alla DMO del Territorio Turistico Bologna-Modena, volta altresì a promuovere e potenziare con specifiche progettualità l'attrattività turistica, culturale e sportiva dell'area metropolitana e della Città di Bologna.

⁶ Atto del Sindaco metropolitano n. 259 del 16/12/2020 e sottoscritto in data 16/20/2020 (PG. n. 69748/2020).

⁷ In atti al PG. n. 77735/2023.

⁸ Approvata con atto del Sindaco metropolitano n. 332/2023.

La convenzione ha inoltre definito il piano economico finanziario, nonché le modalità di gestione del budget connesso alla realizzazione del Piano annuale delle attività turistiche e delle ulteriori attività di promozione e valorizzazione del territorio cittadino e metropolitano.

Coerentemente con il contesto e le finalità sopra delineate, la Città metropolitana e il Comune di Bologna collaborano da anni alla promozione turistica, culturale e sportiva del sistema metropolitano anche attraverso il rafforzamento e la valorizzazione di un'importante rete di relazioni internazionali.

Nell'ambito di questa collaborazione, il Comune di Bologna, insieme alla Città metropolitana, ha organizzato, nelle giornate del 4, 5 e 6 settembre 2024, un incontro istituzionale con le Direttrici e i Direttori Generali di circa 15 enti pubblici locali francesi, con il fine - da un lato - di favorire il confronto e le collaborazioni in relazione alle politiche di promozione del territorio, dall'altro di promuovere il sistema territoriale metropolitano verso stakeholder internazionali di rilievo.

In tale contesto, la Città metropolitana di Bologna ha la necessità di individuare un operatore economico a cui affidare un servizio di catering, composto da due coffee break e un lunch, da realizzarsi nelle giornate del 5 e 6 settembre 2024.

Per l'acquisizione del servizio è stato richiesto un preventivo all'impresa Neri Dario di Neri Mirco & c. s.n.c. (P.IVA 04139580379) con sede legale a Bologna, in via Saragozza 81 - CAP 40135, attiva nel settore di riferimento, che ha presentato un preventivo⁹, conservato in atti al fascicolo, per un importo pari ad € 1.812,00, di cui € 1.647,27 per imponibile e € 164,73 per IVA al 10%, ritenuto congruo per il servizio richiesto.

Si è, dunque, ritenuto opportuno procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, all'acquisizione tramite affidamento diretto del servizio in favore dell'operatore individuato, in possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023¹⁰, come da autocertificazione in atti al PG. n. 55832/2024.

Si dà atto che trattandosi di un appalto di servizi di valore inferiore ad € 5.000,00, lo stesso rientra nella soglia dei c.d. microacquisti¹¹ per i quali non risulta obbligatorio il ricorso alla piattaforma telematica del Mercato della Pubblica Amministrazione (MePA).

La spesa complessiva per l'acquisto del servizio descritto, viene pertanto quantificata in di € 1.812,00, di cui € 1.647,27 per imponibile e € 164,73 per IVA al 10%, che trova disponibilità sul Cap S 106629/0 *Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta* – CdC

⁹ In atti al PG. n. 55831/2024.

¹⁰ Trattandosi di affidamento di importo inferiore agli € 40.000,00, sono state effettuate le verifiche ex art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 mediante autocertificazione da parte del fornitore.

¹¹ Si veda nota n. 2.

149 (Cod. SIOPE 1030202999) del Bilancio di previsione 2024-2026 della Città metropolitana di Bologna, annualità 2024. Dette risorse rientrano nella più ampia dotazione complessiva messa a disposizione dal Comune di Bologna sulla base della Convenzione ex art. 15 della L. 241/1990 per il sistema dei servizi di promozione turistica connessi al Territorio Turistico Bologna-Modena, approvata con atto del Sindaco metropolitano n. 332/2023, nel quadro delle funzioni dell'Ufficio Comune Turismo¹².

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale), purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità, riportanti i codici identificativi gara.

Per la procedura in oggetto è stato assunto il codice identificativo di gara CIG B2DD951244 e il codice unico progetto CUP C59I22001310004.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La scrivente Dirigente, per la quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165/2001" come recepito dal "Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna"¹³, è competente all'adozione del presente atto¹⁴.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 20/12/2023 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e dei relativi allegati (P.G. n. 77429/2023);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 347 del 20/12/2023 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026 (P.G. n. 77220/2023).

Bologna, 30/08/2024

Firmato digitalmente

¹² Atto del Sindaco n. 151 del 27/06/2023.

¹³ Approvato con Atto del Sindaco Metropolitano IP 184/2019.

¹⁴ Si veda l'atto di conferimento dell'incarico in atti al PG. n. 40651/2023. Cfr. D. lgs n. 267/2000.

¹⁵ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.